REGIONE PIEMONTE

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 315 Adunanza 30 settembre 2022

L'anno duemilaventidue il giorno 30 del mese di settembre alle ore 10:30 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di ~~Alberto CIRIO Presidente,~~ ~~Fabio CAROSSO Vicepresidente~~ e degli Assessori Chiara CAUCINO, Marco GABUSI, Luigi Genesio ICARDI, Matteo MARNATI, Maurizio Raffaello MARRONE, Vittoria POGGIO, Marco PROTOPAPA, ~~Elena CHIORINO, Fabrizio RICCA, Andrea TRONZANO,~~ con l'assistenza di Roberta BUFANO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Presidente CIRIO, il Vicepresidente CAROSSO e gli Assessori: CHIORINO, RICCA, TRONZANO

(Omissis)

D.G.R. n. 20 - 5707

OGGETTO:

Fase di valutazione della procedura di VAS relativa alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Programma Operativo di Cooperazione transfrontaliera Italia Svizzera (PO IT-CH) 21_27. Espressione del parere motivato di cui all'art. 15, comma 1 del d.lgs. 152/2006 per il territorio piemontese.

A relazione dell'Assessore MARNATI:

Premesso che,

il PO IT-CH, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del D. lgs 152/2006, è soggetto a Valutazione ambientale strategica – VAS in quanto la strategia di sviluppo del Programma promuove interventi che interessano settori quali ricerca, crescita sostenibile e innovazione industriale, trasporti, ambiente e biodiversità, difesa del territorio, nonché i settori turistico e culturale che possono costituire quadro di riferimento per progetti di cui agli allegati I e II della Direttiva 85/337/CEE, così come specificati nel d.l.gs. 152/2006 e ss.mm.ii (All. II, III, IV). Inoltre, gli interventi promossi dal PO IT-CH possono interessare e avere effetti sui siti Rete Natura 2000 (Zone Speciali di Conservazione – ZSC, Siti di Importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale - ZPS) per cui il Programma è soggetto anche a Valutazione di Incidenza (VincA);

il percorso di programmazione e valutazione ambientale del PO è stato avviato mediante DGR XI / 5710 del 15 dicembre 2021 "*Avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e valutazione d'incidenza (VIncA) del Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia –Svizzera 2021-2027*";

la delibera individua quali soggetti del procedimento: L'Autorità procedente, Regione Lombardia - Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni, Struttura Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera;

le Autorità competenti per la VAS delle Amministrazioni italiane sono:

- Regione Lombardia, Struttura Giuridico per il Territorio e VAS - Unità Organizzativa Urbanistica e Assetto del Territorio – Direzione Generale Territorio e Protezione Civile;
- Regione Piemonte, Settore Valutazioni ambientali e Procedure Integrate - Direzione Ambiente, Energia e Territorio;
- Regione Valle d'Aosta, Struttura valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell'aria – Dipartimento Ambiente - Assessorato Ambiente, trasporti e mobilità sostenibile;
- Provincia Autonoma di Bolzano, Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima - Ufficio Valutazioni ambientali.

l'Autorità Competente per il territorio piemontese, cui spetta il compito di esprimere il citato Parere Motivato ai sensi dell'art. 15, comma 1 del d.lgs. 152/2006, secondo quanto previsto dalla citata D.G.R. 9 giugno 2008, n. 12-8931, è la Regione, che svolge l'istruttoria tramite il proprio Organo Tecnico, istituito ai sensi dell'art. 7 della l.r. 40/1998 e costituito, per il caso in oggetto, dalle Direzioni regionali Ambiente, Energia e Territorio, Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Agricoltura e Cibo, Competitività del Sistema regionale, Cultura e Commercio, Sanità e Welfare, Istruzione Formazione e Lavoro, Risorse finanziarie e Patrimonio, Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport e da ARPA;

la responsabilità del procedimento di VAS è posta in capo al Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico regionale, struttura incardinata presso il Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate;

la fase di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale, relativa alla proposta di Programma in oggetto, è stata avviata dalla Regione Lombardia - Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni, Struttura Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera, in qualità di Autorità Procedente, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del d.lgs. 152/2006, con nota prot. n. 22814 del 24.02.2022;

sulla base delle osservazioni e dei contributi ricevuti nella fase di specificazione, la Regione Lombardia - Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni, Struttura Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera, in qualità di soggetto proponente, ha quindi elaborato il Rapporto Ambientale ed ha provveduto all'integrazione della componente ambientale nei documenti della proposta di Programma in corso di elaborazione;

successivamente con nota prot. n. 66530 del 27 maggio 2022, la Regione Lombardia - Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni, Struttura Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera ha comunicato l'avvio della fase di valutazione della procedura di VAS del Piano in oggetto, rendendo disponibile la documentazione tecnica, costituita dalla proposta di Piano, dal Rapporto Ambientale, dalla Sintesi non tecnica e dal questionario per la consultazione. L'avviso di pubblicazione della documentazione tecnica e avvio del procedimento è stato pubblicato sul sito della Regione Piemonte;

con la stessa nota prot. n. 66530 del 27 maggio 2022, è stata avviata la fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale interessati al procedimento individuati con D.G.R_5710 del 15 dicembre 2021 della Regione Lombardia;

gli elaborati relativi alla proposta di Piano sono stati pubblicati, ai fini della consultazione del pubblico, sul sito web della Regione Piemonte e resi disponibili per la consultazione per 45 giorni a decorrere dal 27 maggio 2022, data di pubblicazione dell'avviso al pubblico, di cui all'art. 14, comma 1 del D.lgs. 152/2006;

a seguito del deposito della documentazione, non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti del territorio piemontese.

Dato atto che, come da documentazione agli atti:

- il Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale, ha coordinato i lavori istruttori dell'Organo tecnico regionale, finalizzati all'espressione delle osservazioni regionali nei tempi previsti dalla disciplina statale, convocando una riunione di Organo tecnico regionale in data 1 luglio 2022;

- in relazione alla procedura di Valutazione di Incidenza, integrata nella procedura di VAS, il Settore Biodiversità e Aree Naturali con nota n. 89010 del 15 luglio 2022 ha espresso parere favorevole riportato alla sezione 6 del questionario allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- l'istruttoria dell'Organo Tecnico Regionale, i cui esiti sono descritti nel questionario fornito dall'Autorità Procedente allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, ha evidenziato le principali criticità e i punti di forza ambientali della proposta di Programma in oggetto, formulando indicazioni tecniche ed operative per l'organizzazione del Programma medesimo, al fine di migliorare i profili di sostenibilità del programma e valorizzare gli effetti positivi attesi;
- i contenuti del parere motivato regionale, come previsto dalla citata D.G.R. XI / 5710 del 15 dicembre 2021, sono stati condivisi con le Autorità competenti per la VAS del territorio transfrontaliero coinvolto;
- è necessario che, nella fase di revisione del Programma, condotta ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.lgs. 152/2006, il Proponente, in collaborazione con l'Autorità Competente per la VAS, provveda a predisporre opportune modifiche e integrazioni al Programma medesimo, al fine di prevenire, mitigare e compensare i potenziali effetti significativi che l'attuazione dello stesso potrebbe avere sull'ambiente e sul patrimonio paesaggistico, tenendo conto delle indicazioni e raccomandazioni, a tal fine espresse.

Ritenuto, pertanto, di prendere atto dell'esito dell'istruttoria dell'Organo tecnico regionale e conseguentemente di esprimere il parere motivato sulla base di quanto riportato nel questionario quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

Vista la direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001;

visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

vista la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40;

vista la legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23;

vista la deliberazione della Giunta regionale 9 giugno 2008, n. 12-8931;

attestato che la presente deliberazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, condividendo le considerazioni del relatore, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- di prendere atto dell'esito dell'istruttoria dell'Organo tecnico regionale, di cui al questionario allegato, quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e di esprimere, in qualità di Autorità competente per il territorio piemontese, il parere motivato di cui all'articolo 15, comma 1, del D.lgs. 152/2006, nell'ambito della fase di valutazione della procedura di VAS del Programma Operativo di Cooperazione transfrontaliera Italia Svizzera (PO IT-CH) 21_27;
- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Valutazioni ambientali e procedure integrate" di trasmettere alla Regione Lombardia - Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni, Struttura Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera, in qualità di proponente, ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2, del d.lgs. 152/2006, la presente deliberazione per il prosieguo di competenza;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della piena conoscenza, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'articolo 40 del D.lgs. 33/2013.

(Omissis)

L'Assessore incaricato
a presiedere la seduta
Marco GABUSI

Direzione della Giunta regionale
Il funzionario verbalizzante
Roberta BUFANO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 30 settembre 2022.

cr/